

**BRUNETTA:  
 CONCORSI DAL 2010**

**«Statali,  
 nessun  
 precario  
 a casa»**

— ROMA —

**P**ER I CIRCA 15 mila precari della Pubblica amministrazione che hanno i requisiti per essere regolarizzati, si potrebbero presto aprire le porte dell'assunzione.

Dal primo gennaio 2010 potranno infatti partecipare a concorsi pubblici con il 40% dei posti vacanti a loro riservati. Questa la soluzione annunciata ieri dal ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta, per risolvere un problema che si protraeva da mesi e che aveva visto la Cgil in prima linea nel denunciare i rischi per questi lavoratori.

«Oggi nessuno è stato licenziato», diversamente da quanto annunciato da «tanti uccellacci del malaugurio e produttori di ansia», ha sottolineato il ministro con esplicito riferimento alla Funzione pubblica della Cgil, che nei mesi scorsi aveva paventato il rischio licenziamento per decine di migliaia di precari. Fino ad una settimana fa, infatti, una norma fissava al 30 giugno il termine ultimo per la stabilizzazione dei precari, ma l'ultimo Consiglio dei ministri ha cancellato questa scadenza.

«Dimentica il ministro che le nostre denunce sono terminate allorché il Governo, con decreto, è tornato sui suoi passi», ha replicato il segretario generale dell'Fp Cgil Carlo Podda, aggiungendo: «Fa quasi tenerezza un ministro che si vanta di una sconfitta».

**IN CONCRETO**, chi maturerà tre anni di contratto a tempo determinato presso la P.A. entro settembre 2010, potrà partecipare ai concorsi pubblici con riserva dei posti (40%) per i tempi determinati, per titoli ed esami anche per i titolari di co.co.co. e l'assunzione avverrà tramite procedure selettive riservate solo per qualifiche per le quali il titolo di studio richiesto è la scuola dell'obbligo. Il ministro ha anche lanciato l'idea di un 'Concorso day', «centralmente organizzato, con quesiti telematici e correzioni online», che sarà ora proposto alle amministrazioni. Sono complessivamente 15.746, soprattutto nella Sanità e in particolare in Puglia, Campania, Calabria e Marche, i precari in possesso dei requisiti per la regolarizzazione, secondo il monitoraggio del Dipar-

timento della Funzione Pubblica, a fronte dell'intenzione dell'enti di stabilizzarne 13.694.

«Si ripristina la logica dei concorsi. E' il ripristino della regolarità e della legalità: diamo dei percorsi non di stabilizzazione, nè di proroga, che banalizzano il merito, ma prospettive chiare», ha sottolineato Brunetta, ricordando che il concorso è l'unica forma di ingresso nella P.A. stabilito dalla Costituzione. Il ministro ha anche annunciato che il prossimo bersaglio della sua 'operazione trasparenza' saranno i dirigenti della pubblica amministrazione: a settembre infatti saranno messi online stipendi, e-mail, telefoni, curricula e tassi di assenteismo negli uffici.